



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

dSEAS

dipartimento di
scienze economiche
aziendali e statistiche

department
of economics
business
and statistics

DIRETTORE: PROF. ANGELO MINEO

Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche

Piano Strategico Triennale

2019 – 2022

(Approvato in Consiglio di Dipartimento il 5 Aprile 2019)



1. INTRODUZIONE E ANALISI DEL CONTESTO

Il Dipartimento SEAS nel 2018-2019 ha attivato cinque corsi di laurea triennale e quattro corsi di laurea magistrale. Un corso di laurea presenta due canali, uno a Palermo e uno a Trapani. Due dei corsi di laurea triennali sono attivati insieme con altri Dipartimenti. Un quarto corso di laurea magistrale interdipartimentale, Il CDS in Cooperazione e Sviluppo (COSVI), è incardinato presso altro Dipartimento.

Per le lauree triennali nel 2018-2019, sulla base dei dati rilevati a novembre, si è registrata una leggerissima diminuzione del numero di iscritti dopo anni di sostanziali aumenti del numero di immatricolati (vedi Tabella 1.1).

	Iscritti I
A.A.	Anno Triennali
15-16	961
16-17	1105
17-18	1215
18-19	1194

Tabella 1.1. Serie storica iscritti al I anno delle lauree triennali.

Nella Tabella 1.2 è riportato il dettaglio degli iscritti nell'a.a. 2018-2019 per i corsi di laurea triennale incardinati nel DSEAS e per quelli in collaborazione con altri dipartimenti.

Corso di Laurea Triennale	Numero immatricolati	Numero programmato.
Economia e Amministrazione Aziendale L-18	354	350+5
Economia e Finanza L-33	317	300+5
Statistica per l'Analisi dei Dati L-41	80	Aperto
Scienze del Turismo* (canale Palermo) L-15	163	Aperto
Scienze del Turismo* (canale Trapani) L-15	18	Aperto
Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale** L-37	35	Aperto
* Interdipartimentale con il Dipartimento di Cultura e Società		
** Interdipartimentale con il Dipartimento di Cultura e Società e il DEMS		

Tabella 1.2. Dettaglio per corso di laurea triennale degli iscritti al I anno nell'a.a. 2018-19.



Dal prossimo A.A. verrà attivato un nuovo canale ad Agrigento del Corso di Laurea in Economia e Amministrazione Aziendale L-18, con un numero programmato a 150. Con l'apertura di questo nuovo canale si dovrebbe, plausibilmente, conseguire un duplice obiettivo: da un lato, raggiungere potenziali iscritti provenienti dalla provincia di Agrigento e interessati agli studi economico-aziendali; dall'altro, consentire l'accesso a un numero maggiore di studenti sul canale di Palermo, dato che ogni anno le richieste eccedono il numero di posti messi a concorso. A tal proposito, dal prossimo A.A. il numero di posti messi a concorso per il Corso di Laurea in Economia e Amministrazione Aziendale L-18, canale Palermo è stato portato a 400.

Per le lauree magistrali i dati relativi agli iscritti al primo anno sono riportati nella Tabella 1.3.

Corso di Laurea Magistrale*	Numero iscritti I anno 2018-2019
Scienze Economico Aziendali LM-77	100
Scienze Economiche e Finanziarie LM-56	65
Scienze Statistiche LM-82	19
Tourism Systems and Hospitality Management LM-49	43
TOTALE	227
<i>* Il corso di Laurea triennale in SECI ha una corrispondente laurea magistrale attivata in altro Dipartimento (COSVI)</i>	

Tabella 1.3. Dettaglio per corso di laurea magistrale degli iscritti al I anno nell'a.a. 2018-19.

Nel **2018-2019** si è registrato un incremento significativo, che in termini assoluti ammonta a **236 immatricolati**. Anche in presenza di questo incremento degli iscritti al primo anno, si conferma il dato negativo relativo alle lauree magistrali, tendenzialmente comune rispetto all'intera offerta di corsi di laurea magistrale dell'Ateneo: pochi iscritti rispetto ai numeri della laurea triennale.

Nella Tabella 1.4 è riportato il numero di studenti laureati nel 2016-2017 (ultimo anno accademico con sessioni di laurea ad oggi completate).

TIPO DI CORSO	A.A. 2016.2017
VECCHIO ORDINAMENTO	37
TRIENNALI Econ. e Amm. Aziendale+Econ. e Finanza+ Fin.+Statistica An.	



Dati+Scienze del Turismo	381
TRIENNALI	
Sviluppo Econ. E Coop. Intern.	40
MAGISTRALE	122
Totale	580

Tabella 1.4. Numero di studenti laureati nell'a.a. 2016-17.

Va notato che il numero di laureati è inferiore al numero degli immatricolati a causa degli abbandoni e della durata effettiva del tempo impiegato per ultimare il percorso curriculare da parte di alcuni studenti, spesso superiore ai tre anni ufficiali.

I dati evidenziano una mancata prosecuzione degli studi attraverso una scelta all'interno dell'offerta dipartimentale di lauree magistrali, e/o dell'intero Ateneo. Infatti, dei 308 laureati in corsi triennali ad accesso diretto, alle relative lauree Magistrali (ai quali sarebbero potuti aggiungersi alcuni dei laureati di Sviluppo Economico e Cooperazione internazionale) solo 227 si sono iscritti alle lauree magistrali offerte dal DSEAS. E' da considerare comunque che i dati a nostra disposizione non consentono di osservare il reale andamento delle procedure di iscrizione giacché i laureati delle sessioni di giugno, spesso nell'impossibilità di iscriversi alla laurea magistrale nell'anno accademico in corso, attendono l'inizio dell'anno accademico successivo, ovvero acquistano singole materie per occupare efficientemente l'anno nell'attesa dell'iscrizione. Come evidenziato nella Tabella 1.5, comunque, il numero di iscritti alle lauree magistrali è in costante aumento nel corso degli ultimi anni.

	Iscritti I
A.A.	Anno Magistrali
15-16	109
16-17	182
17-18	197
18-19	227

Tabella 1.5. Serie storica iscritti al I anno delle lauree magistrali.

In ragione di quanto evidenziato, sembra prevedibile che il numero di iscritti alle lauree triennali cresca nei prossimi anni. Per raggiungere tale obiettivo si procederà con un miglioramento nell'articolazione e nella organizzazione dei corsi a numero aperto dato che i due corsi più numerosi sono giunti a saturazione e si continuerà a lavorare anche sul miglioramento dei criteri di selezione attraverso prove di accesso più selettive in modo da innalzare la qualità degli studenti, nonché di ridurre i tempi di avvio delle attività di studio spesso rallentati dalla lunghezza dei tempi di scorrimento delle graduatorie.

Il DSEAS è impegnato nell'offerta formativa specialistica tramite diversi Master il cui obiettivo è la formazione di studenti le cui competenze siano d'immediato impatto per gli enti e le aziende da cui provengono le richieste per specifici profili professionali e che sono legate alle esigenze del territorio. I Master offerti dal DSEAS sono:

- ECONOMIA E MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI E DEL PATRIMONIO UNESCO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

dSEAS

dipartimento di
scienze economiche
aziendali e statistiche

department
of economics
business
and statistics

DIRETTORE: PROF. ANGELO MINEO

- DATA SCIENCE AND BIG DATA ANALYTICS
- MANAGEMENT PER GLI ENTI LOCALI
- MANAGER DELLE AZIENDE DEL SETTORE VITIVINICOLO.

La domanda per l'offerta formativa dei suddetti Master è stata stabile negli anni, nonché il grado di soddisfazione degli studenti e delle aziende coinvolte.



Analisi SWOT

STRENGTHS	WEAKNESSES
<ul style="list-style-type: none"> • Numero di matricole e studenti iscritti nelle lauree triennali del DSEAS elevato. • Partecipazione a progetto PLS e POT (progetto lauree scientifiche e orientamento e tutorato). • Tendenza costante e significativa all'incremento degli iscritti nelle lauree magistrali. • Incremento di studenti stranieri immatricolati nelle lauree magistrali erogate in lingua inglese. • N.1 corso di Laurea Magistrale erogato in lingua inglese N. 2 curricula delle Lauree Magistrali erogati interamente in lingua inglese (32 corsi per un totale di 214 cfu in inglese). • Numero apprezzabile di sedi partner per i progetti Erasmus per gli studenti delle lauree triennali e magistrali. • Tradizione consolidata di master di secondo livello, con ottimo placement, connessioni internazionali e con imprese di rilievo. • Miglioramento risultati VQR 2011-2014 sia rispetto al numero che alla qualità dei prodotti. • Produttività scientifica in crescita, con riduzione dei ricercatori inattivi. • Buone capacità scientifiche sottese alla progettualità a livello europeo e nazionale. • Partenariati con imprese ed enti di ricerca aventi ruolo strategico ed attività di public engagement. • Competenze d'interesse per potenziali partner di attività di consulenza e di terza missione. • Dottorato di ricerca internazionale e industriale. • Competenze scientifiche complementari nelle aree CUN 12, 13 e 14 e capacità di esprimere progetti di ricerca e consulenza di tipo interdisciplinare. • Acquisizione unità di personale tecnico amministrativo con competenze specifiche in termini di tutoraggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero ridotto di iscritti alle Lauree Magistrali rispetto alle triennali. • Elevata durata reale dei corsi di studio. • Numero attuale dei docenti di riferimento per i corsi di laurea e pensionamenti significativi nel prossimo triennio. • Ridotto incremento del numero dei docenti del dipartimento e non sufficiente numero di transiti di fascia rispetto all'incremento dell'offerta formativa programmata nel prossimo triennio, anche su sedi decentrate. • Ridotta disponibilità di aule, obsolescenza degli arredi e difficoltà nella manutenzione delle attrezzature didattiche multimediali. • Ridotta partecipazione effettiva, rispetto al potenziale, ai bandi europei per il finanziamento della ricerca. • Insufficiente presenza di personale TA con competenze specifiche per il supporto amministrativo alla progettazione, alle attività di terza missione e alla progettazione e gestione dei progetti di ricerca internazionali. • Difficoltà di uniformare politiche incentivanti per il miglioramento della ricerca. • Tempi di realizzazione del percorso curriculare superiore a quello previsto per un discreto numero di studenti.



<ul style="list-style-type: none"> • L'elevata quantità di iniziative congressuali realizzate durante l'anno accademico che pongono il dipartimento al centro delle istituzioni accademiche nazionali e internazionali. • Numero di visiting scholars. 	
OPPORTUNITIES	THREATS
<ul style="list-style-type: none"> • Abolizione del numero programmato in alcuni corsi di laurea e incremento di 50 unità nel corso L-18 di Palermo. • Potenziale incremento degli iscritti a seguito dell'attivazione del CDL L-18 canale Agrigento. • Collaborazioni consolidate con altri Dipartimenti (e Università estere) che manifestano interesse verso l'apertura di nuovi corsi di laurea congiunti o di doppi titoli. • Interesse per i nostri corsi di studio da parte di studenti provenienti da oltre la provincia di Palermo, grazie anche ai corsi erogati in lingua inglese. • Insegnamenti in lingua inglese in alcuni dei corsi di laurea triennali. • Interesse di Università estere verso la creazione di nuovi accordi di scambio Erasmus per gli studenti. • Nuovi bandi europei, nazionali e regionali, banditi o di prossima emanazione. • Interesse mostrato dalle parti sociali a contribuire e collaborare verso la formulazione di un'offerta formativa in linea con le esigenze del mercato del lavoro. • Crescita tendenziale del numero degli studenti stranieri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Vincoli e barriere all'accesso delle Lauree magistrali. • Eccessiva variabilità degli stage offerti agli studenti e insufficiente supporto al placement post-laurea. • Fondi non sufficienti per finanziare l'incremento necessario dei docenti per coprire l'incremento dell'offerta della didattica. • Insufficienza dei fondi di Ateneo a supporto dell'attività di ricerca. • Riduzione borse di studio di dottorato messe a disposizione dal MIUR. • Assenza di fondi dipartimentali da destinare al supporto dei periodi di visiting all'estero del corpo docente del DSEAS e per ospitare docenti all'estero. • Scarsa disponibilità di partner istituzionali per condurre attività di ricerca e pubblicarne i risultati. • Debolezza del contesto socio economico in cui agisce il dipartimento. • Carezza di fondi di finanziamento ordinario per la ricerca di base e alla progettazione di qualità.



2. OFFERTA FORMATIVA

L'analisi dell'offerta formativa si basa su uno studio della distribuzione degli immatricolati che tiene conto della provincia di residenza degli immatricolati su cui insiste UNIPA (CL, TP, AG e PA). L'analisi è stata condotta per i corsi di laurea triennale L33, L15, L18 e L37 per ateneo di immatricolazione e anno accademico. Le distribuzioni, per un sottoinsieme di anni accademici, sono riportate nella Tabella 2.1.

In sintesi, come si può osservare, il numero di studenti che **non sceglie** UNIPA è aumentato sensibilmente negli ultimi anni, specialmente in alcune provincie.

Per tale motivo, il DSEAS ha attivato nel 2018-19 un secondo canale L-15 a Trapani, considerata la vocazione turistica dell'area, e, nel 2019-20 un secondo canale di L-18 ad Agrigento. Questi nuovi corsi di laurea, insieme all'aumento del numero programmato da 350 a 400 dal 2019-20 nella L-18, rappresentano le azioni più importanti messe in atto negli ultimi anni per aumentare l'offerta formativa con una diversificazione territoriale.

		ALTRO ATENEIO Fuori Sicilia	UNIPA	Rapporto UNIPA/Altro Ateneo
2008	L-15	10	237	23,7
	L-18	377	489	1,3
	L-33	100	366	3,7
	L-37	4	95	23,8
	L-41	1	37	37,0
	Totale	492	1224	2,5
2011	L-15	14	138	9,86
	L-18	421	283	0,67
	L-33	95	214	2,25
	L-37	5	58	11,60
	L-41	0	25	-
	Totale	535	718	1,34
2014	L-15	37	105	2,84
	L-18	539	300	0,56
	L-33	107	191	1,79
	L-37	11	46	4,18
	L-41	5	31	6,20
	Totale	699	673	0,96
2016	L-15	39	108	2,77
	L-18	626	301	0,48
	L-33	181	237	1,31
	L-37	3	71	23,67
	L-41	9	50	5,56
	Totale	858	767	0,89

Tabella 2.1. Distribuzione degli immatricolati provenienti dal bacino territoriale su cui insiste UNIPA (CL, TP, AG e PA).



Un'analisi simile è stata condotta per le lauree magistrali (LM). In questo caso, lo studio ha analizzato le coorti degli immatricolati nel 2011-12 e 2014-15 rispetto alla **Condizione** degli stessi al 31.7.2018 (fonte: dati ANS-MIUR). La variabile che identifica la *Condizione* dello studente al 31.07.2018 è stata classificata in:

- laureati triennali non iscritti alla LM entro il 31.7.2018;
- iscritti a una LM dell'Ateneo di Palermo o di un altro Ateneo;
- iscritti al 31.7.2018 alla laurea triennale (o Attivi).

		Iscritti LM		Laureato	Attivo	totale
		UNIPA	Non Unipa			
2011	L-15	14	9	41	78	142
	L-18	50	66	56	116	288
	L-33	44	29	36	114	223
	L-37	4	13	8	34	59
	L-41	9	3	1	14	27
	Totale	121	120	142	356	739
	%	16%	16%	19%	48%	100%
2014	L-15	0	0	24	84	108
	L-18	7	4	36	257	304
	L-33	2	7	18	174	201
	L-37	2	2	6	37	47
	L-41	7	0	6	19	32
	Totale	18	13	90	571	692
	%	3%	2%	13%	83%	100%

Tabella 2.2. Distribuzione delle coorti di immatricolati 2011-12 e 2014-15 UNIPA per corso di laurea DSEAS e per *Condizione* al 31.7.2018



Come emerge dalla Tabella 2.2, la quota di studenti della coorte del 2011 che lasciano UNIPA nel passaggio alla magistrale è elevato, specialmente per alcuni corsi di laurea. Questo dato è in linea con l'andamento degli altri atenei del Mezzogiorno d'Italia. Per quanto riguarda alla coorte immatricolati 2014, non è possibile avanzare considerazioni, visto il numero ridotto di studenti laureati triennali al 31.7.2018.

OBIETTIVI E AZIONI

Gli obiettivi che il DSEAS perseguirà tramite le azioni indicate sono articolati in maniera differenziata per la laurea triennale e la laurea magistrale.

Laurea Triennale

1. Incremento del numero complessivo degli immatricolati ai corsi di laurea triennali nella sede di Palermo di almeno il 5% in tre anni.

Azioni:

- a. *organizzazione di Open Day rivolti agli studenti delle scuole superiori, allargando tali iniziative possibilmente anche agli studenti del terzo anno;*
- b. *attivazione di laboratori di alternanza scuola-lavoro;*
- c. *promozione corsi di laurea con attività laboratoriali per studenti e insegnanti;*
- d. *attivazione di progetti di tutorato per la riduzione degli abbandoni, come previsto dal Progetto Lauree Scientifiche e nel Piano di Orientamento e Tutorato (POT) per l'area economica, progetti entrambi approvati per il 2019 e 2020;*
- e. *analisi statistica della distribuzione degli immatricolati in termini di accesso (genere, scuola di provenienza, voto alla maturità, area di residenza, punteggio test di accesso) negli ultimi anni in modo da individuare potenziali matricole (fonte: dati ANS-MIUR, a disposizione di un gruppo di docenti del DSEAS).*

2. Copertura posti disponibili nei corsi di laurea di Trapani e Agrigento.

Azioni:

- a. *organizzazione di Open Day presso istituti superiori delle province di Trapani, Agrigento, Caltanissetta e Palermo da realizzare con fondi dei progetti PLS e POT;*
- b. *analisi statistica della distribuzione degli immatricolati in termini di accesso (genere, scuola di provenienza, voto alla maturità, area di residenza, punteggio test di accesso) negli ultimi anni in modo da individuare potenziali matricole (fonte: dati ANS-MIUR).*
- c. *monitoraggio qualità generale dei corsi di laurea triennali e magistrali, attraverso (i) analisi dei dati Opinione degli studenti per tutti i corsi di studio incrociati con i risultati indagine Alma Laurea, (ii) incontri semestrali con comitato di indirizzo e (iii) confronto contenuti disciplinari e obiettivi formativi dei corrispondenti corsi di laurea DSEAS offerti da altri atenei italiani.*



3. Miglioramento degli spazi dedicati alle attività didattiche.

Azioni

- a. incrementare gli spazi per lo studio;
- b. individuazione di nuovi locali per un'aula informatica da 100 postazioni;
- c. prolungamento degli orari della biblioteca fino alle 21 e il sabato dalle 9 alle 13.

Laurea Magistrale

1. Incremento del numero complessivo degli immatricolati ai corsi di laurea magistrale nella sede di Palermo di almeno il 10% in tre anni.

Azioni:

- a. raccolta informazioni statistiche e motivazionali sul passaggio triennale-magistrale per mettere in atto azioni di miglioramento mirate
- b. analisi atenei di destinazione nel passaggio alla LM (fonte: dati ANS-MIUR);
- c. monitoraggio degli accordi di doppio titolo e di collaborazione con università estere tramite (i) la verifica del numero di studenti incoming e di quelli outgoing, (ii) interviste sull'esperienza all'estero degli studenti incoming e outgoing inseriti nei programmi a doppio titolo e (iii) focus con il corpo accademico;
- d. monitoraggio qualità generale dei corsi di laurea magistrali. (v. Obiettivo 2, Azione c).

2. Copertura posti disponibili corso di laurea LM-49 Tourism Systems and Hospitality Management.

Azioni:

- a. vista la specificità e l'attivazione recente del corso LM-49 si vedano, prevalentemente, le Azioni c e d del precedente Obiettivo.

3. ORIENTAMENTO

A partire dal 2008, con riferimento agli studenti residenti nelle province di Trapani, Caltanissetta, Agrigento e Palermo, si è registrato un marcato calo nel numero degli immatricolati. In particolare, gli immatricolati a Palermo nei corsi dell'area economica/statistica sono passati da 1224 nel 2008 a 767 nel 2016 mentre, nello stesso periodo, si è osservato un notevole aumento degli immatricolati presso altri atenei (da 492 nel 2008 a 858 nel 2016). Inoltre, come emerge dai dati, il fenomeno è comune sia agli studenti provenienti dai licei sia a quelli provenienti dagli istituti tecnici.

Partendo da questo dato, si è deciso di indirizzare la strategia dipartimentale ad arginare il fenomeno migratorio operando sulle attività di **orientamento in ingresso** con il fine di informare la platea dei diplomati dell'offerta formativa disponibile presso il DSEAS e, quindi, migliorare l'attrattività dei corsi di studio. La campagna informativa che si intende



intraprendere ha anche l'obiettivo di suscitare maggiore interesse verso la cultura economica/statistica in modo da indirizzare gli studenti a una scelta consapevole e, al contempo, favorire la maturazione di stimoli motivazionali che sono alla base di una formazione universitaria di qualità. Ciò consentirebbe il perseguimento di carriere più regolari con la conseguente riduzione degli studenti fuori corso e dei casi di abbandono.

OBIETTIVI E AZIONI

Gli obiettivi e le relative azioni che il DSEAS intraprenderà, coerentemente con i Piani di Orientamento e Tutorato nazionali ai quali partecipa (POT di Economia e PLS di Statistica), sono:

1. Incremento del numero degli immatricolati.

Azioni:

- a. istituzione di tavoli di raccordo Scuola-Università per illustrare e sensibilizzare i docenti delle scuole superiori a impartire le conoscenze di base richieste dai corsi di studio afferenti il DSEAS;*
- b. organizzazione di corsi di allineamento per l'acquisizione delle conoscenze di base;*
- c. istituzione delle 'Open Class', ossia lezioni aperte a studenti-uditori delle scuole superiori;*
- d. promozione di un sistema di accoglienza per studenti stranieri.*

2. Riduzione dei casi di abbandono e del numero di studenti fuori corso.

Azioni:

- a. analisi dei dati sugli OFA;*
- b. monitoraggio di situazioni di criticità, "fragilità", fenomeni di "scoraggiamento" e/o rischio di abbandono, a cadenza regolare (orientativamente all'ingresso, alla fine del II semestre e della sessione autunnale));*
- c. attività di tutoraggio per gli insegnamenti con il minore tasso di successo;*
- d. attivazione di un sistema di tutorato specifico per studenti stranieri.*

3. Riduzione della dispersione studentesca nel passaggio dai corsi di studio delle lauree triennali ai corsi di studio delle lauree magistrali.

Azioni:

- a. incontri informativi coi laureandi dei corsi di studio delle lauree triennali afferenti al DSEAS per la presentazione dell'offerta formativa delle lauree magistrali;*
- b. promozione delle lauree magistrali in lingua inglese tramite siti web, mailing list e altri social media diretti a studenti stranieri e in collaborazione con il COT.*

4. Potenziamento delle attività di placement.

Azioni:



- a. organizzazione di incontri sulle prospettive lavorative dei laureati dei corsi afferenti al DSEAS in collaborazione con il COT, l'incubatore ARCA, il servizio ALMA Laurea e altri portatori d'interesse;
- b. organizzazione di Open Day con le aziende e gli ordini professionali.

4. INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'offerta didattica internazionale del DSEAS comprende:

- a) lauree erogate interamente in lingua straniera con rilascio finale del titolo dell'Università di Palermo;
- b) lauree erogate in lingua italiana o straniera con rilascio finale di titolo doppio, multiplo o congiunto.

In particolare, nell'a.a. 2017-18 è stato istituito un corso di laurea erogato interamente in lingua inglese (Tourism Systems and Hospitality Management, LM49), mentre due corsi di laurea magistrali (Scienze economiche e finanziarie, LM56 e Scienze economico-aziendali, LM77) prevedono dei curricula (rispettivamente, *Economic and Financial Analysis* e *Entrepreneurship and Management*) interamente in lingua inglese. Infine, nella laurea in Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale e Migrazioni (L37), il curriculum in *Migration Studies*, prevede un insieme di insegnamenti erogati in lingua inglese per un totale di circa 30 CFU.

Riguardo le lauree che conferiscono un doppio titolo, sono attivi cinque accordi con università della Croazia, Tunisia, Portogallo e Spagna.

Le attività di mobilità verso l'estero (Erasmus+) hanno impegnato 91 studenti nell'a.a. 2016-17 e 138 nell'a.a. 2017-18 con un totale di CFU conseguiti, rispettivamente, pari a 2878 e 4390.

I dati in dettaglio (non riportati per brevità) rilevano un aumento generalizzato di circa il 50% sia del numero degli studenti che si recano all'estero sia del numero di CFU conseguiti in università facenti parte della rete Erasmus. Più ridotto è stato l'incremento per due corsi di laurea (L37 e L41), in controtendenza.

OBIETTIVI E AZIONI

In coerenza con gli obiettivi strategici di internazionalizzazione indicati nel Piano Strategico d'Ateneo (punto 6), il DSEAS si impegnerà nel raggiungere i seguenti obiettivi tramite le relative azioni:

1. Incremento del 5% annuo degli immatricolati con titolo di studio straniero.

Azioni:

- a. attivazione di nuovi percorsi formativi in lingua inglese;
- b. organizzazione di eventi promozionali nei Paesi del Mediterraneo.

2. Incremento del 5% annuo del numero di accordi Erasmus+ per la mobilità degli studenti.

Azioni:

- a. organizzazione di giornate informative rivolte al corpo accademico del DSEAS sulle procedure per la predisposizione degli accordi.

3. Incremento del 10% annuo del numero totale di cfu e di studenti in mobilità.



Azioni:

- a. maggiore diffusione delle opportunità di mobilità internazionale il portale del dipartimento e social media;
- b. organizzazione di giornate informative sulla mobilità internazionale in collaborazione con le associazioni studentesche;
- c. armonizzazione dei requisiti di accesso alle attività di mobilità internazionale per gli studenti dei diversi corsi di studio afferenti al DSEAS;
- d. semplificazione delle procedure di accesso alle attività di mobilità internazionale e assegnazione di una unità di personale dedicata al servizio di mobilità per studenti e corpo accademico.

5. TERZA MISSIONE

In questi anni il DSEAS ha investito risorse e sollecitato il corpo docente a instaurare collaborazioni con imprese e centri di ricerca pubblici e privati. Per quanto riguarda le azioni destinate alla produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale, l'attenzione è stata rivolta in modo prevalente alle attività di "public engagement" e di "formazione continua". Nella Tabella 5.1 sono riassunte le convenzioni stipulate con enti pubblici e privati, sia a titolo oneroso che non. Come si può notare, le risorse impiegate e le azioni volte a favorire lo sviluppo di convenzioni di ricerca o formazione hanno sicuramente avuto un effetto positivo sul consolidamento e incremento di tali attività.

Convenzioni	Enti pubblici		Enti private		Totale
	Con compenso	Senza compenso	Con compenso	Senza compenso	
Pre 2017	3	3	1	4	11
2017	3	1		2	6
2018	3	3	2	1	9
Totale	9	7	3	7	17

Tabella 5.1. Convenzioni con e senza compenso stipulate tra il DSEAS ed enti pubblici e privati.

OBIETTIVI E AZIONI



Di seguito, gli obiettivi che il DSEAS intende perseguire per il prossimo triennio, con l'indicazione delle conseguenti azioni finalizzate al raggiungimento degli stessi.

1. Valorizzazione della ricerca attraverso spin-off accademici e il Settore Trasferimento Tecnologico.

Azioni:

- a. valorizzazione delle iniziative di spin-off accademico presenti nel DSEAS tramite convenzioni e attività congiunte;
- b. istituzione di incontri periodici con le associazioni industriali, enti pubblici e aziende per illustrare casi di successo di trasferimento tecnologico.

2. Rafforzare l'efficacia della terza missione

Azioni:

- a. identificare nuovi canali per la comunicazione delle principali attività di consulenza e formazione del DSEAS e incrementare la diffusione nei canali già esistenti;
- b. coordinare le richieste di finanziamento in modo da prevedere voci comuni, per esempio, per reclutare nuovo personale esterno da dedicare alla progettazione.

6. RICERCA

Il DSEAS è composto da ricercatori delle aree CUN 7, 10 12, 13 e 14. La Tabella 6.1 riporta la suddivisione delle unità di ricerca per aree CUN e aree disciplinari.

	Area CUN					Totale
	7	10	12	13	14	
Economico-Aziendale	2			34		36
Statistico-Matematico				32		32
Socio-Giuridico			9		3	12
Linguistico		2				2
Totale	2	2	9	66	3	82

Tabella 6.1. Ricercatori DSEAS per aree CUN e aree disciplinari.

Il carattere multidisciplinare del DSEAS è un punto di forza in quanto favorisce l'interazione fra diverse culture e tradizioni scientifiche con lo scopo di produrre risultati



innovativi. Allo stesso tempo rappresenta un punto di debolezza in quanto non sempre è possibile uniformare le politiche incentivanti per il miglioramento dei risultati della ricerca. L'analisi è stata condotta sui tre pilastri fondamentali dell'attività di ricerca di un dipartimento universitario: (i) fonti di finanziamento, (ii) valutazione della ricerca e (iii) dottorato di ricerca.

Fonti di finanziamento

La carenza di fonti di finanziamento ordinario per la ricerca di base come PRIN e FIRB ha spinto i ricercatori del DSEAS ad avanzare progetti di ricerca applicata per enti pubblici e aziende private. I risultati, come si può evincere dalla Tabella 5.1, sono incoraggianti e tale flessibilità può senz'altro essere annoverata fra i punti di forza del dipartimento. Tuttavia, la ricerca applicata spesso non trova spazio nelle riviste di maggiore impatto, e non sempre v'è la disponibilità del finanziatore a pubblicare i dettagli dei risultati ottenuti. Ciò comporta una minore efficacia rispetto agli esercizi di valutazione futuri, e potrebbe tradursi in una minaccia soprattutto rispetto ai ricercatori in mobilità.

Si evidenzia una debole partecipazione a bandi europei, che ha comunque prodotto l'assegnazione di due finanziamenti. Nell'ambito dei progetti PON si segnala l'attribuzione di n. 3 borse di dottorato (si veda la sezione dedicata al Dottorato di Ricerca), n. 2 RTDA ottenuti tramite il bando AIM e n. 1 progetto PON-MIUR.

Valutazione della ricerca

I risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2011-2014 (VQR2) mostrano un miglioramento complessivo rispetto a quanto evidenziato dalla precedente campagna VQR 2004-2011 (VQR1). Sulla base di quanto sintetizzato nel Rapporto finale ANVUR VQR 2011-2014, il valore dell'indicatore B ha registrato un miglioramento (da 1 a 2) per l'area 13, area prevalente nel DSEAS, mentre per l'Area 12 il valore di B è pari a 1. Si registra, inoltre, un aumento della percentuale di prodotti conferiti su quelli attesi. In particolare, si è passati dal 88% al 98.25% per l'Area 13, e dal 90.3% al 94.24% per l'Area 12.

Per quanto riguarda l'analisi della qualità dei prodotti, le Tabelle 6.2 e 6.3 riportano gli indicatori R e X da cui si può evincere un chiaro incremento nei loro valori, segnale di una maggiore attenzione alla qualità della collocazione editoriale dei prodotti conferiti.

	Area 13	
	VQR1	VQR2
%Eccellenti	16.28	19.64
%Eccellenti + Elevati	-	37.4
R	0.65	0.91
X	0.79	0.85

Tabella 6.2. Confronto tra gli indicatori per la qualità dei prodotti conferiti per l'Area 13



	Area 12	
	VQR1	VQR2
%Eccellenti	13.46	8.78
%Eccellenti + Elevati	-	50.36
R	0.85	1.04
X	0.42	1.08

Tabella 6.3. Confronto tra gli indicatori per la qualità dei prodotti conferiti per l'Area 12

Per quanto riguarda la qualità della produzione scientifica dei soggetti in mobilità, si registra un netto miglioramento come evidenziato dal parametro IRAS3 Area 13 nella VQR1 pari a 0.741, e parametro IRAS2 Area 13 nella VQR2 pari a 1.38.

Nel complesso, tenuto conto di entrambe le aree prevalenti, il valore medio di R e di X ha registrato un aumento significativo (si veda Tabella 6.4).

R	X	%A+B
0.95	0.89	39.39

Tabella 6.4. Indicatori per la qualità dei prodotti conferiti DSEAS

I dati confermano una tendenza positiva nel miglioramento degli indicatori di qualità della ricerca, e di quantità in termini di percentuale di prodotti conferiti. Tuttavia, il DSEAS si colloca nella classifica nazionale, rispetto agli indicatori R e X, nel quartile inferiore di tale distribuzione. Infatti, le posizioni del dipartimento nella graduatoria complessiva per aree CUN, rispetto all'indicatore R, sono rispettivamente 81 per l'Area 13, e 125 per l'Area 12.

Dottorato di Ricerca

Il DSEAS ritiene che il dottorato di ricerca sia uno strumento fondamentale per il conseguimento degli obiettivi strategici della ricerca scientifica, ove la formazione alla ricerca ha come risultato principale la pubblicazione scientifica. A tal riguardo, negli ultimi anni il DSEAS ha attuato una politica che concentra i suoi sforzi su un singolo dottorato e attinge unicamente a risorse accademiche del dipartimento stesso. Il dottorato in Scienze Statistiche ed Economiche è un dottorato internazionale in collaborazione con l'Università di Dubrovnik e l'Università di Cipro. In questi anni il numero di studenti che hanno conseguito il titolo all'estero è aumentato (da 5 a 10), e in un caso la borsa di dottorato è stata finanziata dal paese straniero (Vietnam), confermando una tendenza positiva che rappresenta un punto di forza del dottorato.

Come evidenziato nella precedente sezione, si è avviato un virtuoso processo di collaborazione con partner industriali grazie al progetto PON Innovazione per i dottorati



industriali. Al momento risultano finanziate 3 borse di studio con partner industriali locali in campo bio-medico e dello sviluppo turistico. L'interazione con il territorio rappresenta un punto di forza, in quanto stabilisce un legame che può essere messo a frutto per future collaborazioni in progetti di ricerca nazionali e internazionali, e serve da volano per altre partecipazioni. Inoltre, questa attività può far fronte alla seria minaccia che deriva dalla riduzione delle borse di studio messe a disposizione dal MIUR. Si evidenzia infine uno punto di debolezza che consiste nella debole attrattività di studenti di altre università italiane.

OBIETTIVI E AZIONI

Di seguito gli obiettivi che il DSEAS intende perseguire per il prossimo triennio, con l'indicazione delle conseguenti azioni finalizzate al raggiungimento degli stessi.

1. Migliorare la qualità della produzione scientifica.

Azioni:

- a. *Incentivare la creazione di piccoli gruppi di ricerca (due/tre persone) che includano ricercatori meno produttivi in termini quantitativi e qualitativi.*
- b. *Integrare il Fondo di Finanziamento della Ricerca per incentivare la presentazione di articoli scientifici a convegni internazionali di giovani ricercatori, dottorandi o ricercatori poco produttivi.*
- c. *Costituire un fondo per il pagamento delle tasse per il referaggio di riviste di classe A o B.*
- d. *Costituire un fondo per il proof-reading di articoli scientifici.*
- e. *Migliorare l'infrastruttura della ricerca tramite l'acquisizione di banche dati e software.*
- f. *Monitorare le attività per la prossima VQR e predisporre le strategie per massimizzare il punteggio del dipartimento, dati i prodotti inseriti su IRIS.*

2. Migliorare la visibilità accademica del dipartimento.

Azioni:

- a. *Consolidare le attività di ricerca e conto terzi per aziende e istituzioni locali.*
- b. *Partecipazione del dipartimento ad attività divulgative per la ricerca scientifica.*
- c. *Incentivare l'organizzazione e partecipazione a convegni nazionali e internazionali.*
- d. *potenziare il flusso sia in 'entrata' che in 'uscita' di visiting scholar con uno stanziamento di fondi dedicati.*

3. Incrementare la partecipazione a bandi di ricerca nazionale o



internazionali.

Azioni:

- a. *Individuazioni di bandi di finanziamento e pubblicizzazione periodica (settimanale o mensile) tramite specifica email di dipartimento e apposito spazio sul sito del dipartimento.*
- b. *Costituzione di un fondo per incentivare la presentazione di progetti di ricerca a integrazione o compensazione per l'attività progettuale svolta.*
- c. *Motivare e incrementare la partecipazione alle banche dati di valutatori di progetti di ricerca.*
- d. *Promuovere la comunicazione dei progetti di ricerca finanziati tramite seminari informali (lunch seminar).*
- e. *Migliorare il supporto amministrativo tramite l'identificazione dei passaggi burocratici per la presentazione e acquisizione del progetto, per la sua gestione contabile e di eventuale rendicontazione.*

4. Potenziamento del dottorato di ricerca.

Azioni:

- a. *Incentivare la partecipazione a bandi PON per il dottorato industriale e progetti di ricerca che abbiano come obiettivo il finanziamento di borse di dottorato.*
- b. *Pubblicizzare il dottorato sulle mailing list di associazioni scientifiche e su siti per la ricerca di candidati internazionali.*
- c. *Migliorare e incrementare la proposta formativa per i dottorandi tramite mini-corsi su specifici argomenti di ricerca tenuti da docenti del dipartimento.*
- d. *Aumentare il numero di studiosi in visita presso il Dipartimento, sia per attività di ricerca che per attività didattica a livello master o dottorato.*

7. RISORSE UMANE

Pensionamenti e contratti a tempo determinato

Nel triennio 2019-2021 le risorse umane che andranno in quiescenza sono: 3 PO (SSD: SECS-S03, SECS-S05, IUS09), 1 PA (SSD: IUS/09) e 1 RU (SSD: SECS-S/01). Inoltre, fra il personale TAB è previsto il pensionamento del segretario amministrativo.

Per quanto riguarda i ricercatori a tempo determinato di tipo A, al momento sono attivi 5 contratti: SECS-S/01, SECS-S/05, SECS-P/07, SECS-P/04, IUS/01. Di questi, due ricercatori stanno usufruendo della proroga: SECS-S/01 e SECS-P/04.



Docenti di riferimento

I docenti del DSEAS, tranne uno, contribuiscono con peso 1 complessivo alla docenza di riferimento dei corsi di laurea del dipartimento o di corsi di laurea in cui il dipartimento è un partner (COSVI). E' da notare, comunque, che il numero totale di docenti del dipartimento è inferiore a 91 (ad oggi fanno parte del DSEAS 82 docenti in ruolo), pertanto si è reso necessario far ricorso a docenti esterni al DSEAS o in quiescenza.

Rispetto alla situazione attuale, la prossima offerta formativa sarà gravata dalla cessazione dal servizio per quiescenza di 3 docenti di riferimento.

Sulla base ai punti organico disponibili, la prossima programmazione permetterà di recuperare, anche se non totalmente, alcuni dei docenti di riferimento. Una possibile alternativa da esplorare è la possibilità di cooptare docenti da altri dipartimento per l'insegnamento dei segmenti formativi dei corsi di laurea incardinati nel DSEAS.

A tal riguardo, con una opportuna riorganizzazione si potrebbe addirittura ottenere un di almeno 2 punti della docenza di riferimento.

Impegno attuale dei docenti

Al 2018-2019 i professori di prima e seconda fascia sono mediamente impegnati nell'insegnamento di 17,4 CFU (senza considerare i corsi in equivalenza) mentre i ricercatori sono mediamente impegnati per 11,8 CFU di insegnamento. Si consideri inoltre che 280 CFU sono impartiti in inglese. Quindi, sia dal punto di vista della docenza di riferimento sia per quanto riguarda l'impegno generale dei singoli docenti in termini di docenza frontale, in considerazione anche del fatto che meno del 10% della docenza viene assegnata per contratti, i margini di manovra sono esigui in assenza di nuove risorse o di passaggi nei ruoli di I o II fascia.

Futura programmazione

Per sostenere l'attuale offerta e qualificare adeguatamente le possibili nuove iniziative, occorrerà nella prossima programmazione, in linea con le precedenti determinazioni dipartimentali, prevedere il rafforzamento delle macro-aree che afferiscono al DEAS (area 13, parte dell'area 12 e i settori da SPS7 a SPS12 nell'area 14 e le discipline di altre aree ricomprese comunque nell'offerta didattica del dipartimento), sia dal punto di vista dei professori di prima e seconda fascia che da quello dei ricercatori di tipo A e B per garantire, almeno parzialmente, il turn-over del corpo docente.

Riguardo il personale TAB, che risulta da ricognizioni effettuate dall'Ateneo sotto organico, sono state acquisite due unità che hanno preso servizio all'inizio del 2019. Queste due nuove unità sono impiegate per i servizi legati all'internazionalizzazione e per i servizi legati alla comunicazione istituzionale e all'orientamento. Sono, comunque, necessarie almeno due nuove unità di personale, la cui richiesta è stata avanzata nei mesi scorsi, al fine anche di realizzare le azioni descritte. In particolare, sono stati richiesti:

- una unità di personale TA che abbia competenze di informatica.
- una unità TA che abbia competenze amministrative nel campo della contabilità.